

# Bretagna - Normandia - Parigi

di Rossella Rossi

Riepilogo: Km. 3819

Equipaggio: Rossella, Mauro, Davide, e Laura

Rimor Ford 2500 mansardato del 1994 rinnovato e restaurato



**Martedì 7 Agosto 2007**

**Partenza: Castano Primo - Arrivo: St.Jean de Maurienne (Alta Savoia)**

**Km percorsi 243**

Abbiamo un nuovo passeggero quest'anno che alloggia sul cruscotto o meglio attaccata al parabrezza, è l'amica "rumena" che ci guiderà dal navigatore che finalmente abbiamo in dotazione (il finalmente è secondo il maritino, perché se fosse stato per me... con le mie cartine siamo sempre arrivati dove dovevamo andare). Comunque, partiamo all'alba delle 18:30/19:00 destinazione Francia. Imbocchiamo la **A4** direzione **Torino** per superare le Alpi via **Frejus**, l'intenzione sarebbe di passare la notte a **Bardonecchia** ma non essendoci traffico lui vuole proseguire e passare il confine, tanto per mettermi subito in difficoltà per trovare un posto dove dormire in una zona della Francia dove, naturalmente, io non avevo previsto – cominciamo bene. Ci fermiamo in uno dei primi paesini - **ST.Jean de Maurienne** - al di là del confine in un grazioso campeggio **Camping des Grands Coles** che dispone di 8 piazzole dedicate ai camper all'ingresso del campeggio.

**Mercoledì 8 Agosto 2007**

**Partenza: St.Jean de Maurienne - Arrivo: Mérignac (Pitou-Charente)**

**Km percorsi 686**

Partiamo presto direzione Ovest, percorriamo le autostrade francesi passando per **Chambéry**, **Lyon**, **St.Etienne**, **Clermont Ferrand**. Da qui proseguiamo sulla statale **N141** passando per **Limoges** (fermarsi a vedere le porcellane neanche a parlarne eh?), quindi per **Angoulême**, infine raggiungiamo la seconda tappa **Mérignac**, dove dormiremo nella splendida area attrezzata a 500 mt dalla statale, immersa nei vigneti di Cognac e, udite udite, totalmente gratuita.



**Giovedì 9 Agosto 2007**

**Partenza: Mérignac - Arrivo: Cognac – La Rochelle (Charente-Maritime)**

**Km percorsi 141**

Mmmh prime baguettes e primi croissant, nonché pain au chocolat. Lungo il breve tragitto fino a Cognac ci fermiamo in una cantina dove degustiamo il Pineau (vino liquoroso ottenuto dalle uve destinate alla

distillazione del Cognac) – di prima mattina non è proprio il massimo ma aiuta a cominciare la giornata allegramente.

Poi finalmente cominciamo a visitare qualcosa. A **Cognac** entriamo nel castello di Francesco I, dove le visite sono tassativamente guidate, anche perché si passa dalle riserve di Cognac che stanno invecchiando nei barriques belli allineati e “incustoditi”; alla fine della visita si passa alla degustazione e alla boutique. Passeggiata panoramica lungo il fiume Charente, dove troviamo un angolino pittoresco per pranzare. Puntatina obbligatoria con acquisti alla Maison del **Remy Martin**, e adesso possiamo andare al mare. Riprendiamo la **N141** fino a **Saintes** e quindi la **N137** fino a **La Rochelle**, cerchiamo invano l’area attrezzata all’esterno del camping vicino al porto vecchio, e infine parcheggiamo nel PS al porto, località Minimes. Con le bici andiamo in città dove visitiamo le Torri di Saint Nicholas e della Lanterna. Passeggiamo nel centro che si snoda attorno al Porto Vecchio e optiamo per un aperitivo a base di crêpes in uno dei numerosi ristoranti e snack bar allineati sul lungomare. Siamo in ritardo sulla tabella di marcia così decidiamo di rimanere a dormire. Il PS dà l’impressione di essere rumoroso, invece dormiamo tranquilli.



### **Venerdì 10 Agosto 2007**

**Partenza: La Rochelle - Arrivo: St.Jean de Monts (Loire Atlantique)**

**Km percorsi 319**

Per corriamo la **N137** in direzione Nantes fino allo svincolo con la **D948** e quindi la **D753** fino a **St.Jean de Monts** dove lungo la **D38** si allineano tutti i campeggi sul mare. Per i prossimi tre giorni nessuno al mondo ci scollerà dal mare, quindi andiamo in campeggio. Dalla dinette i ragazzi hanno stilato la classifica dei campeggi seguendo il loro criterio di gradimento a seconda delle attrazioni ludiche-acquatiche interne al camping. Per fortuna del nostro portafoglio, i primi in classifica sono quelli più gettonati e quindi completi. Troviamo un posto al camping **Les Amiaux** che si trova a circa 700 mt dalla spiaggia diviso dalla pineta, ha parecchi servizi interni tra cui market, take-away, bar e per la gioia dei giovani piscina con scivoli, campo da minigolf e tennis. Il primo giorno abbiamo la brillante idea di attraversare la pineta con le bici che porteremo a mano per quasi tutto il tragitto visto che i sentieri sono di sabbia fine e sprofondiamo, pedalare è praticamente impossibile. Qui incontriamo per la prima volta le maree, che non sono come quelle del nord della Bretagna, ma ci permettono di gustare gli effetti di questo fenomeno. “Gustare” proprio nel senso culinario della cosa, per due sere di fila spaghetti alle vongole pescate in riva al mare.

### **Lunedì 13 Agosto 2007**

**Partenza St.Jean de Monts - Arrivo: Quiberon (Bretagne-Morbihan)**

**Km percorsi 228**

Tre giorni di relax ci hanno rinvigorito, ora ripartiamo alla volta della Bretagna, meta principale del nostro itinerario. Abbiamo appuntamento a Quiberon con i nostri amici (con relativa figlia-migliore-amica della nostra) che stanno facendo il viaggio al contrario (...o siamo noi quelli rovesci?). Per corriamo la **D213** e attraversiamo il ponte di Saint Nazaire, proseguiamo sulla **N171** quindi sulla **D51** e poi sulla **N165** fino a **Vannes** dove ci fermiamo ad ammirare le nostre prime case a graticcio e a visitare la cattedrale di St.Pierre. Riprendiamo il tragitto sulla **D28** in direzione **Locmariaquer** e ci fermiamo a pranzare lungo l’incantevole baia di Kerpenhir in compagnia di due camper francesi. La **D781** ci porta fino a **Carnac** e agli allineamenti di Kermario che visitiamo lasciando il camper lungo la strada nei numerosi parcheggi gratuiti. Per la prima volta ci troviamo con una folla di gente in visita a questi luoghi che, sinceramente, non ci hanno entusiasmato più di tanto. Ci immettiamo sulla **D768** unica strada verso Quiberon e rimaniamo imbottigliati nella coda che in compenso ci permette di ammirare il panorama con il mare a destra e a sinistra. I nostri amici sono in coda a un paio di chilometri dietro di noi. Ci incontriamo fuori dall’area di sosta di **Kerné**, che si trova sul lato ovest lungo la costa selvaggia, optiamo per la ricerca delle spiagge e così facciamo dietro front fino a **Les Sables Blancs** dove ci sistemiamo nell’omonimo campeggio. Ci stiamo già pregustando l’indomani di giochi sulla spiaggia, ceniamo in compagnia e le ragazze si montano la tenda per la notte.

### **Martedì 14 Agosto 2007**

**Partenza Quiberon - Arrivo: Pointe du Raz (Bretagne-Finistere)**

**Km percorsi 228**

Purtroppo un temporale rovina i nostri piani, veniamo incolpati ingiustamente di aver portato la pioggia visto che loro fino ad ora hanno avuto tempo bellissimo e con rammarico ci dividiamo. Loro hanno ancora qualche giorno e poi rientrano a casa, noi invece abbiamo appena cominciato e ci dirigiamo a **Quimper** sperando che correndo incontro alla perturbazione riusciremo a superarla. Illusi! Visitiamo la cattedrale di St.Corentin sotto l’acqua e leggermente nervosi lasciamo perdere la visita della città e ce ne andiamo lungo la **D784** fino

alla **Pointe du Raz** dove arriviamo accompagnati ancora da una pioggerellina tanto leggera quanto fastidiosa. Troviamo posto nel parcheggio dedicato ai camper che si sta svuotando perché sono quasi le 19.00.

Le nostre preghiere vengono esaudite, fa capolino l'arcobaleno e piano piano il cielo si apre.

**Mercoledì 15 Agosto 2007**

**Partenza Pointe du Raz - Arrivo: Le Conquet (Bretagne-Finistere)**

**Km percorsi 151**



Il mattino partiamo a piedi per raggiungere la Pointe du Raz, personalmente la ritengo il luogo più bello visto in Bretagna. Il vento è pazzesco, ci sono i gabbiani appollaiati sulla parete riparata dal vento, che ogni tanto si alzano in volo donandoci uno spettacolo impressionante.

Rimaniamo lì come incantati cercando di fare un imprinting permanente di quel ricordo e scattiamo una montagna di foto.

Dobbiamo ripartire, raggiungeremo l'altra punta protesa più a nord nell'Atlantico. Ritorniamo sui nostri passi lungo la **D784** fermandoci a fare acquisti alla Biscotteria della Pointe du Raz. Decine e decine di golosità da gustare subito e da portare a casa. Svoltiamo verso la Baia dei Trépassés, dove ci fermiamo per il pranzo e per passeggiare sulla spiaggia. E' consentita la sosta ai camper solo di giorno. Percorriamo alcune strade secondarie la **D7** e la **D107** fino a Chateaulin dove imbocchiamo la **N165** verso Brest, quindi la **D789** per raggiungere la nostra prossima

tappa. **Le Conquet** o più precisamente l'immensa spiaggia di Les Blancs Sablons. Ci piazziamo nel parcheggio di fronte al campeggio. Il CS si trova lungo la strada nel parcheggio del camping e funziona a gettone, reperibile presso la reception del camping. Ci siamo solo noi e un camper francese, il che ci fa pensare che il pernottamento sia vietato, invece non troviamo nessun cartello e passiamo la notte nella più totale pace e tranquillità.

**Giovedì 16 Agosto 2007**

**Partenza Le Conquet - Arrivo: Ile Grande (Bretagne-Cotes d'Armor)**

**Km percorsi 162**

Mattinata in spiaggia con relativo pic-nic, come al solito c'è molto vento, la tendina da spiaggia è stato l'accessorio più utile che potevamo portarci. La bassa marea ha scoperto centinaia di metri di spiaggia. Ci chiediamo come saranno la vongole sulla costa nord. Sorpresa! Di dimensioni sono il doppio se non il triplo di quelle pescate sulla costa ovest. L'acquolina in bocca fa dimenticare anche il fatto di dover percorrere le centinaia di metri avanti e indietro alla tendina per andare a recuperare il secchiello. Stasera spaghetti alle vongole di nuovo!

Ripartiamo alla volta della costa di granito rosa che raggiungiamo verso sera. Il PS di Tregastel è pieno, a Perros Guirec non è possibile sostare se non in campeggio. Nel ritornare verso Trebeurden per raggiungere l'area di sosta sul mare notiamo un francese che a un certo punto svolta



verso destra, oltre al francese notiamo anche un cartello con indicato camping-car, che non potevamo vedere percorrendo la strada da Trebeurden verso Tregastel ma solo nel senso contrario. Quando arriviamo all'area sul mare sulla **D788** e troviamo che anche quella è completa, decidiamo di andare a vedere dove è andato a finire il francese. Ritorniamo quindi sui nostri passi in direzione Tregastel e svoltiamo a sinistra dalla **D788** verso **Ile Grande** seguiamo le indicazioni per il camping municipal e ci ritroviamo all'ingresso del campeggio. L'area di sosta è sulla sinistra proprio di fronte alla creperie ed è gestita dal campeggio stesso. L'impressione è proprio positiva, c'è posto per una ventina di camper su prato, a parte noi e un altro italiano, quelli presenti sono tutti francesi, costa 5,00 Euro ed è molto tranquilla, il gestore del campeggio viene a riscuotere e ci offre anche delle guide turistiche del posto con relativi intrattenimenti.

Cuciniamo finalmente i nostri spaghetti alle vongole e ci rilassiamo, tutto questo andirivieni ci ha stressato abbastanza.

**Venerdì 17 Agosto 2007**

**Partenza Ile Grande - Arrivo: Cap-Frehel (Bretagne-Cotes d'Armor)**

**Km percorsi 165**

Oggi andremo a visitare la costa di granito rosa. Con tutto il su e giù che abbiamo fatto ieri andiamo a parcheggiare nella piazza di Ploumanach' a colpo sicuro. C'è la possibilità di fare vari percorsi lungo la costa tra i massi che, a noi amanti delle foto artistiche, offrono innumerevoli spunti. Scegliamo la passeggiata che

dal centro passa per il Faro e ritorna al parcheggio sterrato. Risaliamo in paese e ci fermiamo a pranzare in uno degli innumerevoli ristoranti che cucinano le cozze a prezzi irrisori con portate da camionista. La crêpe per dessert è obbligatoria, poi possiamo riprendere il viaggio. Prossima tappa **Cap Frehel**. Arriviamo un po' in anticipo sul previsto, così decidiamo di andare a visitare il **Fort La Latte** che si trova a cinque minuti. Parcheggiamo nel campo di fronte al parcheggio auto in mezzo alle balle di paglia. Durante la visita del Forte scopriamo che potevamo anche parcheggiare a Cap Frehel e raggiungere il Forte a piedi con un sentiero lungo la costa percorribile in un'ora di cammino. Pace.

Come abbiamo già notato da giorni, qui le giornate sono molto più lunghe. La sera è chiaro fino alle 22.30, così quando torniamo al parcheggio abbiamo ancora il tempo di passeggiare sul promontorio e fotografare il panorama e il faro. Qui troviamo parecchi italiani, ammiriamo insieme uno splendido tramonto e il faro che di notte illumina il parcheggio con il suo lento ruotare.

### **Sabato 18 Agosto 2007**

**Partenza Cap-Frehel - Arrivo: Cancale (Bretagne-Cotes d'Armor)**

**Km percorsi 99**

Prima di lasciare Cap Frehel ci togliamo lo sfizio e accontentiamo la fanciulla con una promenade au cheval tra la campagna e il mare, sono numerosi i centri equestri in Francia, praticamente ce n'è uno quasi ogni paese. Per me è la prima volta a salire su un cavallo; devo dire che l'esperienza è stata divertente all'inizio, dolorosa nei giorni seguenti. Ho scoperto che l'equitazione è un ottimo esercizio per le gambe e per la postura dritta della schiena. Il mio era il cavallo più stordito della compagnia, Davide aveva quello più pigro, papi la cavalla storna, l'unica fortunata è stata Laura che con il suo Garin aveva un ottimo feeling. E ora comincerà a rompere perché vorrà fare il corso di equitazione quest'inverno.

Oggi abbiamo anche appuntamento a **St.Malo** con altri amici che dopo la Danimarca, l'Olanda e il Belgio stanno facendo il percorso al contrario della Bretagna (... ma allora siamo proprio noi quelli rovesci?).

Visitiamo la città prettamente turistica di St.Malo, fa abbastanza freddo e il tempo volge al peggio. Il programma prevede un'abbuffata di pesce a **Cancale** questa sera. Siamo costretti ad andare in campeggio perché il nostro boiler ci ha abbandonato e il clima non è dei migliori per le docce fredde. Troviamo posto nel camping appena fuori Cancale e utilizziamo uno dei due camper per andare a cena.

### **Domenica 19 Agosto 2007**

**Partenza Cancale - Arrivo: Le Mont-Saint-Michel (Normandia-Manche)**

**Km percorsi 48**

Uno degli svantaggi del campeggio è che potresti avere come vicino una roulotte con due cagnolini tanto belli quanto rompici..... che cominciano ad abbaiare all'alba e smettono..... non smettono mai.

Uno dei vantaggi del camper è che puoi prendere accendere e andare in ogni momento.

Partiamo e facciamo CS nel SuperU di Cancale dotato anche di "casotto" esterno con lavatrici e asciugatrici. Quando si è in ferie si perde la cognizione del tempo quindi, io e la mia amica siamo riuscite anche a farci sbattere fuori dal supermercato in chiusura, ah è vero, oggi è domenica, il supermercato chiude alle 12.30, e cara grazia che era aperto, mai visto due donne che fanno la spesa insieme in 20 minuti! E gli uomini hanno anche avuto da ridire perché non abbiamo fatto in tempo a comprare il vino, ma scusa, i dolci sono più importanti.

Pranziamo tutti insieme col tentativo inutile di vedere il motogp via parabola, e poi ci congediamo; loro proseguono nel giro della Bretagna con l'intenzione di scendere poi a sud verso Avignone, noi invece abbiamo in programma Le Mont Saint Michel e poi le spiagge dello sbarco.

Ascoltiamo il consiglio del nostro amico di raggiungere Le Mont-Saint-Michel verso sera quando tutti se ne stanno andando, e infatti la coda che esce è lunghissima mentre quella che entra inesistente. Parcheggiamo in pole position, tanto in questi giorni non ci saranno maree.

E' ancora chiaro, anche se nuvoloso. Non riusciamo a rimanere nel camper ad annoiarci, così decidiamo di andare a visitare il borgo senza aspettare l'indomani.

Qui la pioggia è intermittente. Grazie al tardo pomeriggio e al tempo inclemente, visitiamo l'abbazia praticamente senza fare code e in assoluta tranquillità. Tappa nei vari negozietti di souvenir e poi in camper a scrivere le cartoline prima di un buon risotto per scaldarci.



### **Lunedì 20 Agosto 2007**

**Partenza Le Mont-Saint-Michel - Arrivo: Port-en-bassin (Normandia-Calvados)**

**Km percorsi 177**

Per tutta la notte il vento ci ha tormentati, io non riesco assolutamente a dormire quando c'è il vento, figuriamoci a Le Mont-Saint-Michel con il vento che faceva traballare il camper, nonostante gli stabilizzatori. Partiamo dal parcheggio, la coda di quelli che arrivano è già molto lunga.

Non so che strade ci abbia fatto fare la "rumena" perché io fino a **Caen** me la dormo alla grande, mi sveglio giusto in tempo per godermi una discussione tra marito e figlio per colpa proprio della "rumena" (ah che bello non sono solo io a dire che ogni tanto dice cretinate). Svoltiamo sulla **N13** per **Bajeaux**, dove faremo CS nel parcheggio autobus in centro, quindi alla volta di **Arromanches**. Troviamo il parcheggio alle spalle del Camping Municipal e lasciamo lì il camper per andare in paese a visitare il Museo dello Sbarco e il ponte artificiale. Qui la pioggia non ci molla e a parte il museo, il resto è tutto all'esterno. Ci passa la voglia di rimanere, così proseguiamo verso **Colleville sur Mer** per il cimitero americano, purtroppo lo troviamo già chiuso, non riusciamo nemmeno ad entrare nel parcheggio per pernottare. Chi è già dentro all'ora di chiusura lo può fare, ma noi siamo arrivati proprio mentre l'omino chiudeva il cancello. Torniamo verso Arromanches e troviamo un'area di sosta a Port en Bassin segnalata, su ghiaia, molto tranquilla. Domani andremo a vedere i cimiteri e il Point du Hoc. Speriamo smetta di piovere.

## **Martedì 21 Agosto 2007**

**Partenza Port-en-bassin - Arrivo: Versailles, Parigi**

**Km percorsi 404**



Niente da fare, non vuole proprio smettere di piovere. Torniamo a Colleville sur mer. Un cimitero è già triste di suo, con la pioggia è ancora peggio, visitiamo il cimitero americano in totale silenzio, ci passa anche la voglia di entrare al museo. Proseguiamo sulla **D514** verso **Point du Hoc** che raggiungiamo quando sembra che stia smettendo di piovere. Ci avviamo sui sentieri tra le buche dei bombardamenti, la pioggia sta aumentando. Quando raggiungiamo i bunker, sta praticamente diluviando, corriamo da un bunker all'altro per ripararci. Piove di traverso, il vento soffia violento dal mare, le gocce di pioggia pungono il viso come spilli.

Con rammarico rinunciamo al resto della visita, saltiamo il cimitero tedesco di La Cambe e ci immettiamo in superstrada, direzione sud. Basta pioggia!

Dopo una breve sosta per il pranzo lungo la **N13** ci dirigiamo verso **Parigi**, finalmente potrò vedere la città che per tanti anni ho sognato di visitare.

Ci lasciamo alle spalle tutto il maltempo e il malumore. Raggiungiamo **Versailles** verso le 16.00 e ci imbattiamo nella coda di gente alla biglietteria. Optiamo per la visita degli immensi giardini. Quando torniamo al nostro "giretto" sono le 17.30 la coda alla biglietteria è sparita perché è quasi ora di chiusura. La visita della reggia è possibile fino alle 18.30. Così facciamo gli ultimi clienti, ci forniamo di biglietto ed entriamo.

La magnificenza e lo sfarzo di questi luoghi, nonché il fatto che a viverci fossero centinaia di nobili nullafacenti, ci fa capire come mai ad un certo punto i francesi si sono stufati e hanno fatto la rivoluzione.

I nostri ciceroni sono i nostri figli che sono freschi di studio di questi argomenti e ci rinfrescano la memoria.

Ripartiamo alla volta di Parigi e del Camping Bois de Boulogne, che troviamo completo.

Gentilmente ci indirizzano al **Camping Paris Est** che si trova a circa 25 km da Parigi in direzione Disneyland.

Questa volta la "rumena" si renderà molto utile per attraversare la città e raggiungere il campeggio.

Rimarremo fermi tre notti e raggiungeremo il centro città con i mezzi, che peraltro a Parigi funzionano egregiamente.

## **Mercoledì 22 Agosto 2007**

**Parigi**

**Km percorsi 0**

Siamo nella Ville Lumière e abbiamo due giorni per vedere il più possibile. Cominciamo naturalmente da Notre Dame, quindi la Sainte Chapelle e la Conciergerie.

La coda fuori dal Museo dell'Orsay ci fa rimandare la visita al giorno dopo. La fanciulla insiste per andare al Louvre, vista la coda all'Orsay, ci avviciniamo col ghigno sotto i baffi, figurati! Qui la coda sarà il doppio! Invece no. La coda è solo per il metal detector, poi dentro ci sono numerose biglietterie che smaltiscono le code velocemente. Poi il museo è talmente grande che la folla si disperde al suo interno. Nel giro di 20 minuti siamo già all'interno e possiamo cominciare la nostra visita. Non riusciremo a vederlo tutto, probabilmente ne avremo visto un terzo, ma siamo soddisfatti, ognuno di noi quattro ha esaudito il desiderio di vedere un'opera piuttosto che un'altra. Siamo abbastanza stanchi e così torniamo in campeggio, domani ancora.

## **Giovedì 23 Agosto 2007**

## Parigi

### Km percorsi 0

Ci alziamo presto e partiamo alla volta del Museo dell'Orsay, ce la caviamo con un'oretta di coda. Personalmente mi è piaciuto molto, forse perché sono esposti gli impressionisti che io amo particolarmente. Quando usciamo sono quasi le due del pomeriggio, affamati, acquistiamo dei panini da un chiosco e li consumiamo sul ponte che si collega con i giardini delle Tuileries.

Vediamo i giardini e Place de la Concorde. Poi via sul metro in direzione Tour Eiffel.

Quando arriviamo la coda più corta è quella per le scale, il tempo è nuvoloso e già alle biglietterie avvisano che in cima la visibilità potrebbe essere compromessa.

Noi imperterriti saliamo dalle scale fino al secondo piano, lo spettacolo è in ogni caso sublime. Questa volta è il ragazzo che insiste per salire fino alla vetta. Troviamo la biglietteria automatica per l'ascensione diretto alla vetta e saliamo.

Veramente, ne vale la pena! Nonostante la giornata coperta, vediamo l'Arc de Triomphe, Place de la Concorde, Notre Dame e Montmartre. Bellissimo!

Scendiamo e proseguiamo alla volta dell'Arc de Triomphe, ma rinunciamo a salire perché comincia a piovere. Optiamo per andare a Montmartre. Quartiere caratteristico che ci è piaciuto molto. Visitiamo il Sacre Coeur e stanchi morti rientriamo alla base. Sono soddisfatta e felice.



### Venerdì 24 Agosto 2007

#### Partenza Parigi - Arrivo: Leukerbad (Svizzera)

#### Km percorsi 701

Dobbiamo proprio cominciare a riprendere la strada verso casa.

Lasciamo Parigi in direzione sud, sono riuscita a convincere il maritino a non fare il tunnel, di cui ho il terrore (abbiamo fatto il Frejus all'andata, può bastare) per varcare il confine al passo del Sempione, quindi scendendo da Losanna e fermandoci a Leukerbad per una giornata alle terme di totale relax in chiusura di ferie.

Pranziamo lungo l'autostrada, ceniamo a **Losanna** sul lungolago e raggiungiamo **Leukerbad** ormai a notte.

Ci accorgiamo che il parcheggio a sinistra all'ingresso del paese ora è vietato ai camper, andiamo al campeggio.

### Sabato 25 Agosto 2007

#### Partenza Leukerbad - Arrivo: Castano Primo

#### Km percorsi 223

Come prefissato passiamo la giornata alle terme, la giornata è splendida (ma non poteva essere così in Normandia!!) alterniamo i bagni agli idromassaggi e i ragazzi si sfogano sugli scivoli, cosa che non possono fare quando veniamo in inverno.

Ormai cotti a puntino ripartiamo, rientriamo in Italia ormai all'ora di cena. Finalmente una pizza!

Ringraziamenti: una montagna di ringraziamenti agli enti del turismo francese che in men che non si dica mi hanno sommerso di documentazione, carte turistiche, carte con indicati addirittura i punti sosta per camper, elenchi degli alloggi comprensivi di campeggi. Ho trovato un sito dove ci sono tutti i dipartimenti francesi con relativi enti del turismo <http://www.tourisme.fr/pdf/guide-gratuit.htm> (in francese)

<http://www.turismoitinerante.com> e [www.campereavventure.it](http://www.campereavventure.it) per le informazioni sulle aree di sosta.

Infine devo ringraziare anche il maltempo che mi ha permesso di vedere Parigi. Cosa che non sarebbe stata possibile se avessimo girato la Normandia come si deve con il sole.